



IL RICHIAMO

Anno XIV - n.11
12 febbraio 2012

Giornata diocesana della Solidarietà
« Della divina clemenza »



LA CHIESA, PRESENZA VIVA CHE DA' SPERANZA

Mentre i media, in queste ultime settimane erano concentrati sul maltempo, sulla tragedia della Costa Concordia e sul problema dello sviluppo e del lavoro, sotto traccia, si stavano preparando due scadenze significative per la concezione e la qualità della vita dei popoli: la seconda giornata nazionale degli stati vegetativi (9 febbraio) e il convegno di Roma sulla contemporaneità di Gesù Cristo (8-12 febbraio).

La prima è da collegare all'infausto 9 febbraio del 2009, giorno in cui una sentenza della Corte di Cassazione autorizzava la sospensione delle cure mediche alla giovane Eluana Englaro, da 17 anni in stato vegetativo e costretta a morire di fame e di sete.

La giornata degli stati vegetativi è stata voluta dalle associazioni di familiari dei pazienti e da molte altre cui sta a cuore la dignità intangibile della persona e il diritto alle cure da parte dei degenti.

Sul campo si fronteggiano due schieramenti portatori di posizioni culturali antitetiche. La prima, espressione di una visione relativista e/o nichilista, mira a legalizzare il diritto all'eutanasia nella forma del libero suicidio o di quello clinicamente assistito. La seconda, motivata dalle scoperte della neuroscienza e da principi etici, mira a promuovere il diritto a vivere attraverso l'idratazione e la alimentazione in ogni stadio e forma di disabilità.

E' attualmente ferma al Senato italiano una proposta di legge sul testamento biologico, approvata alla Camera il 12 luglio 2011 dopo un laborioso iter di tre anni. Molte associazioni, fra cui le più conosciute

"Movimento per la vita" e "Scienza e vita" non hanno mai cessato di tenere desta l'attenzione dell'opinione pubblica, delle Istituzioni e della politica per mettere nell'agenda del Senato la approvazione della proposta di legge sul fine vita. In questa prospettiva fa ben sperare la nascita a Roma, proprio il mattino del 9 febbraio, di un intergruppo parlamentare per la vita. "E' una associazione di 58 deputati e senatori di tutti i partiti -



spiega il coordinatore Stefano De Lillo, senatore e medico del PDL - che si richiama ai valori della vita per riportarli al centro del dibattito nazionale. Si sa che, oggi, l'interesse è concentrato sulla recessione e sui problemi del lavoro. Ma la vita non è altro rispetto alle esigenze di sviluppo economico del Paese".

Sono convinto che la questione della bioetica, oggi attraversata e manipolata dalle scorriere di lobby farmaceutiche e finanziarie, quanto più diventerà contenuto di confronto nei diversi campi delle sue ramificazioni, aiuterà a spostare la attenzione degli italiani sul terreno dell'educazione alla dimensione culturale dei problemi. Anche la Chiesa italiana è attualmente impegnata in una serie di iniziative che riguardano la "nuova evangelizza-

zione". "Gesù nostro contemporaneo" è il titolo di un evento internazionale in corso in questi giorni a Roma e che vuole dare un contributo al pontificato di Benedetto XVI.

"La priorità suprema e fondamentale della Chiesa e del successore di Pietro in questo tempo è di condurre gli uomini a Dio... Non a un qualsiasi dio, ma a quel Dio che ha parlato sul Sinai; a quel Dio il cui volto riconosciamo nell'amore spinto sino alla fine, in Gesù Cristo crocifisso e risorto".

Su tale questione anche il nostro arcivescovo Angelo Scola, da teologo di lungo corso e collaboratore del Papa per tanti anni, è stato invitato a cimentarsi, come relatore, con parecchi altri uomini di cultura. Nella sua relazione che ha posto al centro l'evento della morte e resurrezione di Gesù, ha affermato "Come sono arrivati i discepoli a riconoscere in Gesù il compimento delle promesse messianiche? E' stato l'avvenimento clamoroso e sorprendente del sepolcro vuoto e delle apparizioni a condurre la loro ragione a capire ciò che era contenuto nelle Scritture. Non sono state le parole della Scrittura a suscitare il racconto dei fatti ma i fatti, in un primo tempo incomprensibili, hanno condotto a una nuova comprensione della Scrittura".

Evangelizzare è annunciare Cristo come contemporaneo, cioè la possibilità di incontrarlo e di seguirlo adesso, in una parola, di essere da Lui salvati oggi.

don Giancarlo

VITA DELLA COMUNITÀ

FAMIGLIE DEL MONDO A MILANO



VII INCONTRO
MONDIALE
DELLE FAMIGLIE
MILANO 2012

“Il prossimo Incontro Mondiale delle Famiglie costituisce un'occasione privilegiata per ripensare il lavoro e la festa nella prospettiva di una famiglia unita e aperta alla vita, ben inserita nella società e nella Chiesa, attenta alla qualità delle relazioni oltre che all'economia dello stesso nucleo familiare.

L'evento, per riuscire davvero fruttuoso, non dovrebbe però rimanere isolato, ma collocarsi entro un adeguato percorso di preparazione ecclesiale e culturale (...) già nel corso dell'anno 2011.

Famiglie cristiane e comunità ecclesiali di tutto il mondo si sentano perciò interpellate e coinvolte e si pongano sollecitamente in cammino verso Milano 2012”.

Benedetto XVI

**LA FAMIGLIA:
IL LAVORO E LA FESTA**



In preparazione al
VII Incontro Mondiale delle Famiglie
tutte le parrocchie del Decanato di Turro
sono invitate a un momento di riflessione e confronto

**Venerdì 17 febbraio 2012
alle ore 21.00
Chiesa di
San Giuseppe dei Morenti
(Via don Oriano)**

**Famiglia
e amore cristiano:
tra fatiche
e speranza**

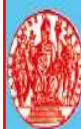
don Aristide Fumagalli
Docente di Teologia Morale del Seminario Arcivescovile di Milano

La Chiesa di S. Giuseppe dei Morenti
è raggiungibile con i seguenti mezzi:
MM2, f.ta Cimiano; linea 56, f.ta Padova-don Oriano;
linea 51, f.ta Riccardi-don Oriano;
linea 44, f.ta Padova-De la Salle;

Per chi viene con mezzi propri è possibile parcheggiare
sul sagrato della Chiesa o in oratorio.

www.family2012.com

11 FEB GIORNATA DEL MALATO



Arcidiocesi di Milano
Settore per la Vita Sociale
Servizio per la Pastorale della Salute



XX GIORNATA MONDIALE DEL MALATO

11 FEBBRAIO 2012

Accogliere il malato in famiglia

L'11 febbraio, memoria liturgica delle apparizioni della Vergine Maria a Lourdes, celebreremo la XX "Giornata Mondiale del Malato", istituita dal beato Giovanni Paolo II per sensibilizzare i cristiani e la società civile alle tematiche della salute e della malattia, della vita e della morte.

Il tema proposto quest'anno dalla nostra Diocesi, in preparazione al VII Incontro Mondiale delle Famiglie, riguarderà l'accoglienza del malato in famiglia e di conseguenza gli oneri che questa si assume. Le famiglie, spesso gestiscono al loro interno, malattie degenerative, critiche e complesse particolarmente riguardanti i genitori anziani; problema ancora più complesso per i "figli unici". Di conseguenza, la nostra attenzione, dovrà seguire due percorsi: l'accoglienza e la cura che la famiglia deve offrire al malato e l'accompagnamento umano e pastorale che la comunità cristiana deve avere nei riguardi della famiglia, dato che quando un componente si ammalà, il nucleo familiare è sconvolto e profondamente coinvolto nella situazione del congiunto.

UN FIORE PER LA VITA

Domenica 5 febbraio, in occasione della XXXIV Giornata per la Vita, si è tenuta l'iniziativa "Un fiore per la Vita", volta a raccogliere fondi per il Centro di Aiuto alla Vita della Clinica Mangiagalli.

La vendita delle primule ha fruttato un buon risultato nonostante il freddo pungente che ha messo a dura prova i volontari e... i fiori stessi. Sono stati raccolti 1115,40 euro, che verranno destinati interamente a sostenere le attività del C.A.V. a favore delle maternità difficili e all'aiuto materiale dei neonati bisognosi (pannolini, cibo per l'infanzia... ecc).

Un grazie di cuore a tutti coloro che hanno voluto favorire l'opera di un Centro che, in 27 anni, ha aiutato a far nascere più di 14 mila bambini a rischio aborto. Altri bimbi potranno sorridere alla vita grazie a questo generoso contributo.

Un grazie di cuore anche i volontari che, nonostante la rigida giornata, si sono alternati al banco vendita, in particolare i ragazzi della Compagnia dello Anello.



Simona Galbiati

dal 30 maggio al 3 giugno

alle famiglie della parrocchia è chiesto di accogliere le famiglie della Chiesa universale per condividere un evento di fede.

Un comitato parrocchiale fa da tramite presso la Organizzazione Centrale.

**di domenica
ore 9-13; 17.30-19.00**

**e
il giovedì
ore 17.30-19.00**

è a disposizione in segreteria parrocchiale per dare informazioni e raccogliere le iscrizioni

dei volontari dai 18 ai 70 anni entro il 26 febbraio, delle famiglie ospitanti entro il 25 marzo dei partecipanti agli incontri col Papa entro metà maggio.

VITA DELLA COMUNITÀ

GIORNATA DELLA SOLIDARIETÀ - IL LAVORO SEGNO DI ACCOGLIENZA

DOMENICA 12 FEBBRAIO

In vista del VII Incontro mondiale delle famiglie in programma a Milano (30/05-3/06), l'attenzione della giornata della solidarietà è posta sull'incidenza del lavoro nella vita di una famiglia e della capacità della stessa a generare relazioni di sostegno e di condivisione reciproca anche nelle condizioni più dure.

Oggi, per il prolungarsi della crisi di un certo capitalismo che ha smarrito il suo legame con la centralità della persona e dell'etica, è il versante giovanile a trovarsi esposto più di altri a cadute di precarietà, di insicurezza e di instabilità.

E' indubbio che il lavoro incide sempre sugli equilibri familiari ma, in particolare, quando il lavoro è eccessivo o quando è insufficiente.

In una fase di diminuzione dei posti di lavoro che dura da parecchi anni e di cui non si intravedono ancora indizi di svolta, tutti si stanno preoccupando, singoli, famiglie, forze sociali e la miriade di soggetti attenti ai bisogni e ai nuovi poveri.

Anche la comunità cristiana, dal livello delle Parrocchie fino a quello nazionale, è scesa in campo e cerca di tradurre la carità in mille forme di accoglienza e di condivisione soprattutto nei confronti di chi ha perso il lavoro o ce l'ha a singhiozzo.

L'esperienza del Fondo Famiglia Lavoro, lanciata dal cardinale Tettamanzi e oggi ripresa dal cardinale Scola, è un segnale della attenzione della Chiesa diocesana alle situazioni più difficili vissute da molti nostri fratelli in questo momento di crisi economica.

E' stata una "goccia" nell'oceano dei bisogni ma ha avuto il merito di aver messo in moto uno straordinario processo educativo e di avere risvegliato nuovi percorsi di solidarietà in un momento in cui la

crisi sta minando le certezze della società consumistica.

Complessivamente sono stati raccolti 13.713.407 euro ed erogati 13.514.055 euro a favore di 6.960 nuclei famigliari. Le domande raccolte ed analizzate sono state 9.268.

E' opportuno ora integrare la logica prettamente erogativa che ha caratterizzato la prima fase di attività del Fondo Famiglia Lavoro potenziando l'attività di enti che operano nello ambito della riqualificazione professionale e del reinserimento lavorativo.



Criteri e modalità di segnalazione delle persone per una valutazione dei possibili percorsi di formazione e riqualificazione verranno comunicati appena possibile.

Nel frattempo è importante non far mancare alle famiglie che sono state aiutate attraverso il Fondo e a tutte quelle che non è stato ancora possibile sostenere, quella prossimità concreta a livello territoriale che è stata - ed è - la vera forza del progetto.

Il nostro decanato di Turro, composto da 12 parrocchie, ha inoltrato 176 domande; 141 sono state accolte e 35 respinte.

Delle famiglie richiedenti il 32,6% sono italiane e il 67,4% straniere.

Complessivamente sono stati erogati 250.600 € di cui 48.100 nella nostra Parrocchia a favore di 29 nuclei famigliari (20 straniere e 9 italiane).

Sul sagrato della chiesa un cartello illustrerà i dettagli dell'iniziativa.

Domenica 12, Giornata della Solidarietà, presso un locale del Centro parrocchiale, si venderanno

pastelli e acquarelli di Silvio Mengotto il cui ricavato sarà destinato al Fondo famiglia e lavoro e alla Caritas Parrocchiale per far fronte alle numerose richieste di aiuto.

CONVEGNO DIOCESANO

«Giovani e lavoro».

sabato 18 febbraio
ore 9,30-12,30

presso

**Teatro Ringhiera, via Boifava 17
Milano**

Il convegno sarà aperto da una rappresentazione teatrale della Compagnia Atir e dalla presentazione di una ricerca a cura dei giovani di Azione cattolica. Info: tel. 02.8556341;

sociale@diocesi.milano.it

CARITAS PARROCCHIALE strumenti operativi

CENTRO di ASCOLTO
venerdì 17.30-18.30

BANCO ALIMENTARE
mercoledì 18.30-19.30

GUARDAROBA
mercoledì 18.30-19.30

PRECOTTO LAVORA
lunedì, giovedì 10-12

Per assistenza anziani, pensioni e questioni legali occorre riferirsi al Centro di Ascolto o alla Segreteria parrocchiale.

Resoconto interventi 2011

Aiuti finanziari 37.500

Prestiti 28.155

PROCESSI MEDIATICI: IL CASO CONCORDIA

La tragedia della nave Concordia ha riportato alla ribalta lo stile di tanti media. Anche in questa circostanza non si è cercato di dare risalto al positivo che si è mostrato pur dentro il dramma (gran parte dei passeggeri sono stati portati in salvo di notte, gli abitanti dell'isola del Giglio hanno soccorso e assistito un numero di persone maggiore di quelle che vivono sull'isola stessa...) ma ci si è preoccupati di trovare un capro espiatorio da condannare prima ancora che la giustizia abbia fatto il suo corso. Perché? L'opinione di Eugenio Borgna in un'intervista rilasciata a «Tempi».

Schettino è il capro espiatorio.

«La tragedia della Concordia mette in evidenza una delle tendenze dominanti di oggi: cogliere l'aspetto più evidente e facile da comprendere di una situazione per ampliarlo, ingrandirlo, fino a trasformarlo nella sola causa di tutto il male che ne consegue». Eugenio Borgna, primario emerito di psichiatria dell'Ospedale maggiore di Novara e libero docente in Clinica delle malattie nervose e mentali dell'Università di Milano, definisce così a Tempi.it la predisposizione dei giornali e di una parte della società ad affrontare i problemi in termini di capro espiatorio. «Appena una persona considerata grande e importante, come un capitano di nave, diventa debole e cade, la gente lo prende di mira, dando sfogo così alle proprie inconscie frustrazioni. Il problema, però, è che nell'aggressione senza pietà dimentichiamo la morte, il dolore e ogni domanda sul mistero che esse rappresentano». Il capitano Francesco Schettino è responsabile del naufragio della nave Concordia davanti alla costa dell'Isola del Giglio e della morte di molte persone. Di fronte a questa sciagura terribile occorrerebbe una certa distanza psicologica per immedesimarci con tutti i soggetti che sono in gioco. Ma per farlo con il capitano, ad esempio, bisognerebbe avere un'attitudine a cogliere le ragioni profonde di ciò che è successo e anche il coraggio di collocare la sventura in un contesto generale. Ma questo oggi è considerato un tradimento, come uno schiaffo a chi è morto.

Perché parla di coraggio?

Basta vedere che cosa è accaduto al gip Valeria Montesarchio, che fa le indagini preliminari: ha detto che non è necessaria la custodia

cautelare e l'hanno quasi lapidata. Ci vuole coraggio, è difficile sfuggire all'istinto di scaricare su una persona tutte le colpe e le violenze possibili, senza nemmeno lasciare spazio alla riflessione.

Come la suggerirebbe?

Se dovessi immedesimarmi nel capitano, direi che ha commesso un errore fatale, che però chiunque di noi avrebbe potuto compiere. Ma mi chiederei anche perché l'equipaggio non si è allarmato vedendo che erano così vicini alla costa, perché nessuno ha chiesto di cambiare rotta, perché la capitaneria di porto non l'ha avvisato, perché nessuno ha mai protestato contro i cosiddetti "inchini". Non si può ridurre tutto al capitano Schettino.

Però dopo il naufragio ha abbandonato la nave.

Ammesso, come sembra, che l'abbia fatto, io mi chiederei perché non è risalito.

I giornali hanno fatto scorrere fiumi di inchiostro analizzando questo problema.

Sì, ma in un'atmosfera surreale che non aiuta il ragionamento. Ad esempio, definire "eroe" Gregorio De Falco, che ha solamente invitato il capitano a tornare sulla nave, è uno sproposito e conferma l'atmosfera di demonizzazione generale. Io ho ascoltato solo in parte il dialogo tra il capitano e De Falco: le risposte di Schettino sembrano implicare una condizione psicopatologica di smarrimento e confusione totale. Nessuno l'ha sottolineato sui giornali. La paralisi emotiva che il suo comportamento denota non può essere bollata come codardia, viltà o addirittura disumanità. Che cosa gli costava risalire sulla nave? Niente, non sarebbe stato in pericolo di morte e anzi avrebbe salvato la sua di-

gnità. Gli conveniva farlo, era nel suo interesse. Perché allora non è risalito? Perché era sconvolto, addirittura ha detto «perché è buio»: è evidente che non sapeva più quello che diceva. I giornali semplificano quando sostengono che la colpa è solo del capitano, che Schettino è "cattivo", quando gridano alla gogna

Perché lo fanno?

Per non fare fatica. Analizzare tutti i fattori è difficile, immedesimarsi dentro una coscienza e una soggettività come quella del capitano richiede tempo. Non solo, implica l'analisi del comportamento suo ma anche di tutti gli altri soggetti implicati nel naufragio. E poi, ripeto, ci vuole coraggio: chi cerca di riflettere e guardare le cose in modo critico viene accusato di complicità o di essere un traditore delle vittime. Basta vedere come hanno trattato il Gip, appena ha provato a ricollocare le cose in una cornice umana.

Qual è la conseguenza di tutto ciò? Quello che abbiamo visto e letto in questi giorni. La vita straziata dalla morte non è considerata nella dimensione spirituale corretta del dolore infinito per una vita spezzata. Anzi, il dolore stesso viene trasformato e cancellato da questa violenza distruttiva che convogliamo tutta su una persona che ha sbagliato. Così che nell'aggressione dimentichiamo la morte, il dolore e ogni domanda sul mistero che rappresentano. Ma queste domande sono la cosa più importante. Infierendo su una persona, perdiamo tutta la carica emozionale e ci ritroviamo così incapaci di riflettere sulla vera tragedia: la morte delle persone e il mistero del dolore.

Leone Grotti

IL PRESIDENTE DELLA CEI SULLA CRISI ECONOMICA

“... quanto alla crisi economica che da almeno quattro anni sta scuotendo il mondo, ora sappiamo di essere entrati in una fase inedita della vicenda umana. L'idea stessa di progresso, in voga dal XVIII secolo, sta subendo un duro contraccolpo, e la stessa categoria di “crisi” suona inadeguata e inefficace, cessando praticamente di significare quello che le si vorrebbe affidare.

Ed è quel che sembra accadere sotto gli occhi attoniti della gente. Quando il criterio è il guadagno più alto e facile possibile e nel tempo più breve possibile, allora il profitto non è più giusto, ma diventa scopo a se stesso giocando sulla vita degli uomini e dei popoli. Al di là di ogni ventata antipolitica, va detto che la politica è assolutamente necessaria, e deve mettersi in grado di regolare la finanza perché sia a servizio del bene generale e non della speculazione”.

Lo scenario evocato in ambito internazionale ha delle ricadute e delle specificità italiane.

L'Italia appare particolarmente in angustia a motivo di sanzioni e bocciature che possono apparire un declassamento, agli occhi del mondo, di noi che mai ci siamo risparmiati per generosità e universalismo.



E tuttavia un esame di coscienza – rigoroso e spassionato – si impone, per scongiurare il rischio di un autolesionismo spesso in agguato specie nei momenti di cambiamento.

Due spunti però ci sembra meritino una ponderazione proporzionata: anzitutto l'incapacità provata di pervenire nei tempi normali a riforme effettive, spesso solo annunciate; e quindi l'incapacità, con questo sistema politico, di pervenire in modo sollecito a decisioni difficili allorché queste si impongono. Quasi fosse normale, per un

paese come l'Italia, non essere in grado di assumere una comunicazione franca con i propri cittadini. E dovesse essere fisiologico puntare su una compagine governativa esterna, perché provi a sbrogliare la matassa nel frattempo diventata troppo ingarbugliata.

È a questo punto che si è affacciato il nuovo Governo, come esecutivo di buona volontà, autonomo non dalla politica ma dalle complicazioni ed esasperazioni di essa, e con l'impegno primario e caratterizzante di affrontare i nodi più allarmanti di una delicata, complessa contingenza.

Va da sé che, dal punto di vista etico, non possa esserci sospensione della responsabilità della politica, che il Parlamento affida al Governo in ragione del mandato ricevuto dal corpo elettorale.

Mandato certo in sé non abdicabile: per questo è irrinunciabile che i partiti si impegnino per fare in concomitanza la propria parte, in ordine a riforme rinviate per troppo tempo tanto da trovarsi ora in una condizione di emergenza.

Non devono fare gli spettatori, ma devono attivarsi con l'obiettivo anche di riscattarsi, preoccupati veramente solo del bene comune, quasi nell'intento di rifondarsi su pensieri lunghi e alti, lasciando per strada la lotta guerreggiata sotto mentite spoglie, la denigrazione sistematica, le polemiche esasperanti e inconcludenti.

Naturalmente non tocca a noi Vescovi parlare di tempi e modi; a noi però spetta ricordare che la

conversione a fare bene, a riguadagnare stima e fiducia è sempre possibile e doverosa.

Mai nulla va considerato perso del tutto; per certi versi questa è una stagione propizia per imprimere allo Stato e alla stessa comunità politica strutture e dinamiche più essenziali ed efficienti, lontane da sprechi e gigantismi.

Per cooperare attivamente con il Governo a riequilibrare l'assetto della spesa in termini di equità reale, e metter mano al comparto delle entrate attraverso un'azione di contrasto seria, efficace, inesorabile alle zone di evasione impunita, e ai cumuli di cariche e di prebende.

La Chiesa non ha esitazione ad accennare questo discorso, perché non può e non deve coprire auto-esenzioni improprie.

Evadere le tasse è peccato.

Per un soggetto religioso questo è addirittura motivo di scandalo.

Ci permettiamo – proprio nella nostra veste di Pastori – di sottolineare, fra le molte istanze, la necessità di approntare un piano carceri che sia degno di un Paese della nostra tradizione giuridica e umanistica. Anche un solo suicidio, che avvenga per le condizioni disumane cui sono soggetti i carcerati, è di troppo. Non è vero, e non si può pensare che quelle dei carcerati siano vite a perdere. Se un pensiero simile dovesse albergare nella coscienza di un solo cittadino sarebbe una sconfitta per tutti.

Card. Angelo Bagnasco

ARTE E CULTURA

AMBROSIANEUM

Lunedì 13 febbraio ore 10

Dibattito: Lombardia.

Qualità della partecipazione, qualità della politica

Introduce Marco Vitale

Intervengono: Alessandro Alfieri, Fiorello Cortiana, Marco Garzonio, Luca Meldolesi, Carmine Nardone, Salvatore Rampone, Bruno Tabacci.

Mercoledì 15 febbraio ore 18.30

Dialoghi prima di cena

"Dentro la crisi e oltre. Verso un nuovo modello di sviluppo"

Per approfondire i contenuti del Rapporto sulla città - Milano 2011

Intervengono: Bruno Tabacci e Marco Vitale

Introducono e coordinano Marco Garzonio e Rosangela Lodigiani

Giovedì 16 febbraio ore 15.30

CAMMINARE MILANO. A Santa Maria in Chiesa Rossa di via Neera 24 Guendalina Bravetti illustrerà le scenografiche luci dell'installazione permanente realizzata da Dan Flavin all'interno della Chiesa.

Per partecipare è necessario prenotare entro e non oltre il martedì precedente la visita. Iscrizione € 15,00 –

Via delle Ore, 3 – 20122 Milano – MM 1 – MM 3 – Duomo

Tel. 02 86464053 – Fax 02 86464060

info@ambrosianeum.org – www.ambrosianeum.org

Lunedì 20 febbraio ore 19

Inaugurazione della mostra

CROMATISMO E NUOVO SURREALISMO NELL'ARTE DI JURI SASSI

curata da Michell Campanale e da Lidia Silanos.

Al vernissage parteciperanno vari personaggi dell'arte, tra cui Riccardo Tammaro, direttore di MilanoCultura e presidente della Fondazione Milano Policroma.

SPAZIO REVEL SCALO ISOLA - via Thaon de Revel 3

Centro Culturale di Milano

TEATRO DAL VERME
Via S. Giovanni sul muro, 2

14 febbraio ore 18.15

Charles Peguy

"Nulla è mai nulla, tutto è nuovo"

La storia è la scrittura della libertà degli uomini e la battaglia culturale che ne consegue. Nella cultura e nella letteratura ci sono punti cruciali, o classici, che segnano la nostra mentalità. Cogliere le aspirazioni per l'esperienza umana è fare cultura. Esprimere un gusto del vivere e sentire l'urgenza dei tempi aiuta a ritrovare compagni di strada o luci di sommovimento.

Letture dell'attore A. Carabelli.
A seguire dialogo con G. Cesana e G. Sapelli.



MOSTRA

Tiziano e la nascita del paesaggio moderno

presso Palazzo Reale di Milano fino al 20 maggio

50 opere di grandi maestri tra cui

Tiziano, Bellini, Giorgione, Tintoretto, Veronese, Lotto.

offrono un itinerario

alla scoperta della nascita del paesaggio moderno nella pittura, tracciato attraverso straordinari dipinti.

Il '500 è considerato, nella pittura veneta, il secolo di Tiziano: egli infatti, partendo dall'insegnamento di Bellini e di Giorgione, ha avuto tra l'altro il merito di sviluppare un'idea nuova di ambiente naturale che portò ad introdurre nella lingua italiana il termine stesso di "paesaggio" nel suo significato moderno.

Orari: lunedì ore 14,30–19,30;

martedì, giovedì e domenica ore 9,30–19,30

sabato 9,30–22,30.

Per maggiori informazioni: www.Mostratiziano.it

Emilio Maraschini

CARITAS PARROCCHIALE

Chiunque abbia necessità di colf, badanti, baby sitters ... o altri servizi si rivolga a:

- segreteria parrocchiale 17 - 18.30

- 02.2570456 escluso ore pasti

- precottolavora@gmail.com



PARROCCHIA E SEGRETERIA

Centralino tel. 02.27007012

Fax Segreteria: 02.25707289

per intenzioni S. Messe e prenotazioni varie

da lunedì a venerdì: 17.00 - 18.30

sabato: ore 10.30 - 11.30

Fax Amministrazione: 02.25715857

Parroco: don Giancarlo Greco cell. 340.6085722

dongiancarlogreco@gmail.com

Vicario: don Andrea Plumari cell. 349.2819915

donandrea@precotto.it

Ospite: don Alexander Dung cell. 331.7182911 (Nigeria)

rabbonni74@yahoo.co.uk

Scuola Materna Parrocchiale: tel. e fax 02.25715674

infanziaclislaghi@alice.it

Caritas - Centro di ascolto: venerdì 17.30 - 18.30

dal menù centralino selezionare 2 e poi 4

S. CONFESIONI

Giorni feriali ore 7.30-8.00 e 18.00-18.30 sabato 17 - 18

Giorni festivi mezz'ora prima delle Messe

CALENDARIO LITURGICO

Domenica 12 Della divina clemenza

08.00
09.30 Annunziata Laface
10.45 Eros Cattaneo
12.00 Pro populo
16.00 **Battesimi**
17.30 **Canto del Vespero**
18.00 Gaetana e Daniele Martino

Lunedì 13 07.30
15.30
18.30 Aldo
Martedì 14 07.30
15.30
18.30 Silvana Marotta
Mercoledì 15 07.30
15.30
18.30 Aldo
Giovedì 16 07.30
15.30
18.30 Famiglie Donati e Castelletti
Venerdì 17 07.30
15.30
18.30 Zoraide e Secondo
Sabato 18 07.30
18.00 Adriana Frigato

Domenica 19 Del perdono

08.00 Faliero e famiglia Casucci
09.30 Annunziata Laface
10.45 Rina e Mario
12.00 Pro populo
17.30 **Canto del Vespero**
18.00 Maria e Salvatore

Lunedì 20 07.30
15.30
18.30 Iolanda e Giannino
Martedì 21 07.30
15.30
18.30 Giuseppe, Francesca e Salvatore
Mercoledì 22 07.30
15.30
18.30 Giuseppe
Giovedì 23 07.30
15.30
18.30 Maria Assunta, Alessandro e Rosa
Venerdì 24 07.30 Maria, Carmen e Donato Masciola
15.30
18.30 Giuliano e defunti del mese
Sabato 25 07.30
18.00 Giuseppe e Luigi

Domenica 26 Prima di Quaresima

08.00
09.30 Annunziata Laface con Paola e Leopoldo
10.45 Eugenia, Mario, Elena e Vincenzo
12.00 Pro populo
17.30 **Adorazione eucaristia e canto del Vespero**
18.00

CALENDARIO GRUPPI

Amici miei Carnevale sab 25 feb h 14.30
Azione cattolica dom 19 feb h 16
Lectio Divina a S. Maria Rossa "Ma voi, chi dite che io sia?"
Caritas parrocchiale giov 16 feb h 21
Catechesi adulti giov 23 feb h 21
Compagnia dell'anello ogni venerdì h 18.30
Consiglio pastorale lun 20 feb h 21
Famiglie in cammino dom 19 feb h 15
S. Messa in cappella - segue assemblea
Genitori 3^a elem dom 18 mar h 16
S. Messa - segue assemblea
Genitori 4^a elem dom 4 mar h 16
S. Messa - segue assemblea
Genitori 5^a elem cena sab 18 feb h 19
Genitori 1^a media cena sab 14 apr h 19
Giovani ogni martedì h 21
Progetto Gemma dom 11 mar
Raccolta contributi sul sagrato della chiesa
Sabato degli adulti sab 3 mar h 19
Studio aperto ogni martedì e giovedì h 15
Superiori ogni martedì h 18.30
Terza Età ogni giovedì h 15

Gruppi di ascolto della Parola (libro di Rut)

lun 13 feb h 21 Floris Giorgio Mattei, 13/c
h 21 Loprete Teresa Tremelloni, 20
h 21 Parziani Rita Monza, 226
mart 14 feb h 21 Gambini Angelo Columella, 20/8
h 21 D'Avanzo Mario Esopo, 3
mer 15 feb h 21 Pagani Angela Esopo, 9
giovedì 16 feb h 21 Belloi Lucina Lutero, 3
ven 17 feb h 21 Berta Donato Monza, 285
h 21 Pisani Andrea Rucellai, 49
giovedì 23 feb h 21 De Filippi Cinzia Rucellai 46/8



Agenzia Viaggi e Tour Operator
P.za Precotto-Milano www.matamis.it
Tel 0236530427-0236530973

SPECIALE MAIORCA-SANTA PONSÀ Dal 13/05/2012 al 20/05/2012

Soggiorno climatico con accompagnatore madrelingua da Milano; sistemazione in Hotel Palmira Isabel; trattamento di Pensione completa con bevande ai pasti; trasferimento apt/hotel a/r; escursione mezza giornata Grotte del Drago e Vallde-mossa Palma; tasse aeroportuali e assicurazione; 8gg/7nts € 550,00.

COSTA DEL SOL-TORREMOLINOS Dal 24/03/2012 al 31/03/2012

Soggiorno climatico con accompagnatore madrelingua da Milano; sistemazione in Hotel di categoria 4*; trattamento di Pensione completa con bevande ai pasti; trasferimento apt/hotel a/r; escursione intera giornata a Cordoba; tasse aeroportuali e assicurazione; 8gg/7nts € 570,00.

CIPRO NORD Dal 20/03/2012 al 30/04/2012 Volo da Bergamo; Hotel di categoria 4* pensione completa; trasferimento apt/hotel a/r; escursione mezza giornata a Kyrenia; assistenza italiana. 8gg/7nts da € 399,00 tasse escluse.

RIVA AUTO s.a.s

Via don Luigi Guanella, 5 - 20128 Milano



tel. 02.2576591



Riparazioni auto e moto
Servizio Revisioni Periodiche
Vendita e riparazione biciclette

BERARDI ROBERTO

Tappezziere
Vendita Tende e Materassi

Tende tradizionali, a pannello,
a pacchetto e per uffici
Rivestimento salotti e sedie
Rifacimento materassi in lana
Reti e materassi ortopedici

via Asiago, 79 - 20128 Milano
tel. e fax 02.27001142

EDILROTONDELLA s.r.l.

MANUTENZIONE STABILI - RECUPERO SOTTOTETTI
RISTRUTTURAZIONE APPARTAMENTI
IMPIANTI ELETTRICI E IDRAULICI

Via Dracone, 15 - 20126 Milano
Cell. 333.2326017 - 333.6691007
e-mail: edilrotondella@tiscali.it

Tutti i giorni
12.00 - 14.30
18.00 - 23.00
pasto completo
8.50 €

ideamediterranea

RISTORANTI

02.38000173

www.ristoranti-ideamediterranea.it



La nostra cucina Mediterranea preparata espressa
propone piatti gradevoli e pizzeria.

A Cena luogo d'incontro di persone e sapori.

Si accettano su prenotazione
feste per celebrazioni religiose e ricorrenze.

Con questo coupon riceverai un simpatico omaggio.

Vieni a Precotto in Viale Monza 259, all'interno del centro
direzionale, oppure entra da via B. Rucellai 7.

Onoranze funebri

24 ore su 24 notturno e festivo

02.2572362
335.6302281

Via B. Rucellai, 4 - Milano

Funerali completi anche a tariffe comunali,
vestizioni, cremazioni, esumazioni e
trasporti ovunque.



Cervasio Roberto

Idraulico - Eletttricista

tel. 02.2571783

Acqua - Gas - Tapparelle - Impianti e riparazioni
Prese d'aria - Rifacimento bagni e cucine
Condizionamento - Installazione reti LAN
20128 Milano - Via Asiago, 6

: cervasio.r@tiscali.it



Matamis Viaggi di Ma.Ri.Ba. srl

Via Pelitti 2 ang. P.za Precotto - Milano - www.matamis.it
Tel. 0236530427 - 0236530973 - 3488981139

SPECIALE MAIORCA-SANTA PONSÀ Dal 13/05/2012 al 20/05/2012

Soggiorno climatico con accompagnatore madrelingua da Milano; sistemazione in Hotel Palmira Isabel; trattamento di Pensione completa con bevande ai pasti; trasferimento apt/hotel a/r; escursione mezza giornata Grotte del Drago e Valdemossa Palma; tasse aeroportuali e assicurazione; 8gg/7nts € 550,00.

COSTA DEL SOL-TORREMOLINOS Dal 24/03/2012 al 31/03/2012

Soggiorno climatico con accompagnatore madrelingua da Milano; sistemazione in Hotel di categoria 4*; trattamento di Pensione completa con bevande ai pasti; trasferimento apt/hotel a/r; escursione intera giornata a Cordoba; tasse aeroportuali e assicurazione; 8gg/7nts € 570,00.

CIPRO NORD Dal 20/03/2012 al 30/04/2012 Volo da Bergamo; Hotel di categoria 4* pensione completa; trasferimento apt/hotel a/r; escursione mezza giornata a Kyrenia; assistenza italiana. 8gg/7nts da € 399,00 tasse escluse.



HM Concept Store

Via G. Pelitti, 1 - piazza Precotto - 20126 Milano
02.2552585

info: hmstore@horcamyseria.it

*** Esplodono i saldi ***

Sconti fino al 70 % + un buono sconto pari al 10% speso
valido fino al 31 marzo non cumulabile con altri sconti

MERCOLEDÌ ORARIO CONTINUATO



travel-land s.r.l.

viale Monza, 256 - 20128 Milano
tel. 02.27007393 - 328.4292203
email: info@travel-land.it

25-26 febbraio: Carnevale di Viareggio con visita di Carrara 130 € p/p, singola +20 €, visita di Viareggio facoltativa 10 € - Pranzo lunigiano facoltativo a 25 €

8 marzo: Con noi alla festa della donna in Hammam + ricco aperitivo a 50 €

10 marzo: Aperitivo letterario per la festa della donna + happy hour 30 € con percorso legato alla donna milanese

22-25 marzo: Weekend alla scoperta di Lisbona 370 € p/p - singola +45 €

25 marzo-1 aprile: Sharm el Sheik 730 € p/p - singola +180 €

Supertour delle isole Baleari: 8g/7n pensione completa + bevande.
Volo, trasferimenti, assicurazione e tasse incluse a 490 €

consultate sito www.travel-land.it !!!



Via G. Pelitti, 7 - 20126 Milano - mbe697@mbe.it

tel. 02.39546101 - fax 02.39444791

MAIL BOXES ETC.®

Spedire, Ricevere, Comunicare: Lo Facciamo Bene®

- Spedizioni in tutta Italia: fino a 10 kg ⇔ 12 €
- Fotocopie ■ Stampe a colori ■ Stampe grandi formati
- Fax ■ Personalizzazione magliette ■ Computer grafica
- Rilegature etc... etc... etc...